

Omosessualità

Una tematica articolata tra fedeltà
biblica e accoglienza
3[^] parte (17.10.2018)

I condizionamenti culturali

- Nella Firenze del XV secolo i genitori potevano incoraggiare i figli ad intraprendere relazioni omosessuali con leader influenti al fine di accrescere il proprio potere politico
- I gay e le lesbiche che vivono in paesi dove vige la pena di morte in caso di omosessualità limitano o rendono assente il loro comportamento esteriore

Per una valutazione scientifica

Una esauriente spiegazione scientifica di eterosessualità, omosessualità e bisessualità deve tenere in considerazione almeno dei seguenti fattori:

1. Genetici
2. Biologici
3. Personali
4. Sociali
5. Culturali (pongono una riflessione tra natura e cultura in quanto la natura pone vincoli allo sviluppo della persona mentre l'ambiente trasforma la natura in base alle sue richieste)
6. Istituzionali

Omosessualità ed evoluzione

- Il concetto di evoluzione desta diversità di approcci tali da esprimersi sia nel senso di evoluzionismo/creazionismo sia nel senso di adattamento della specie umana alle diverse condizioni ambientali
- Nel primo caso l'omosessualità sarebbe un paradosso in quanto non c'è generazione naturale che possa originare da soggetti del medesimo sesso (oltre che il concetto di selezione naturale)
- Nel secondo caso l'ambientazione sociale e culturale possono rappresentare un filone evolutivo, cioè modificante di un fattore generalmente diffuso (eterosessualità)

Teoria di Miller (o dei geni)

- L'orientamento sessuale è determinato dall'influenza di più geni
- L'eterosessualità è il frutto di un'interazione di un numero relativamente circoscritto di geni
- L'omosessualità è il frutto dell'interazione di un notevole numero di geni che determinano personalità ove sono presenti maggiori sensibilità e caratteristiche

Teoria italiana (cromosoma X)

- L'identità di un individuo è asimmetrica perché è legata principalmente al ramo materno (cromosoma X)
- I gay, nel proprio albero genealogico, hanno più parenti gay secondo il ramo materno (in media un terzo dei figli rispetto a tutte le donne del campione)
- Si è definito questa tipologia di donne come «femmina fertile» e la generazione di figli omosessuali come un sistema equilibratore della specie in presenza di natalità eccessiva. Questo ultimo aspetto porterebbe l'omosessualità ad essere inserita in un processo «naturale» e non «contro natura»

stereotipi

- Ruolo di genere (lesbiche non si truccano, hanno i capelli corti, corrono in moto, sono grasse e corpulente ed i gay vestono in modo stravagante, hanno voce femminile, vezzosità nei gesti, non sopportano il dolore)
- Persone insicure e deboli
- persone particolarmente liberali e predisposte a specifiche scelte politiche
- Potente «lobby» che pretende privilegi
- Sovrastima della numerosità (sono dappertutto...)
- Persone desiderose di circuire gli eterosessuali

Gli stereotipi sulle cause

Sono persone che:

- hanno subito traumi infantili
- si sono sentite allontanati dai genitori che avrebbero voluto figli dell'altro sesso
- hanno avuto un rapporto disturbato con la madre

I processi di deumanizzazione

Sono forme che consistono nella negazione parziale o totale dell'umanità di individui o di gruppi sociali.

Il repertorio degli insulti si sviluppa utilizzando termini riferiti a vegetali o animali, oppure a singole parti del corpo.

I termini disumanizzanti maggiori sono rivolti ai gay piuttosto che alle lesbiche, raramente ai bisessuali. Questo manifesta una diffusa condanna dell'omosessualità maschile ed una negazione di quella femminile

Termini disumanizzanti

- finocchio: i semi di finocchio servono per aromatizzare e coprire i sapori. I Promessi Sposi ci mostrano come il finocchio ha la capacità di rendere gustoso un vino di scarsa qualità. In toscano significa uomo spregevole e codardo
- Frocio in romanesco deriva da «straniero» e qualifica persona spregevole, infida e codarda. Potrebbe anche derivare da «froge» riferendosi alle narici dei Lanzicheneccchi al servizio del Papa, spesso tumefatte per le ubriacature e lo stile di vita promiscuo di tali truppe.
- Quelli fatti così, o dell'altra sponda

Termini disumanizzanti

- Ricchione o recchione: si riferisce alle lunghe orecchie di alcuni animali come la lepre, proverbialmente lussuriosa; oppure alle corna arricciate del caprone

La violenza fisica verso le lesbiche

- In alcune società (Sudafrica) viene intesa come mezzo «correttivo» per fare capire come deve essere una donna
- Bisogno di controllo o di affiliazione o di riconduzione alla conformità
- Risposta ad un comportamento ritenuto provocatorio e tendente a sanzionare chi viola le norme di genere o chi mostra visibilità pubblica della propria diversità di genere
- Anticipazione di non accettazione di comportamenti sessuali
- Percezione della vittima come uno stimolo sessuale considerato inaccettabile da parte di chi usa violenza.
- Minaccia all'onore familiare e violazione ai doveri verso famiglia e comunità sociale

Genesi 19, 1-11

Genesi 19:1 I due angeli giunsero a Sodoma verso sera. Lot stava seduto alla porta di Sodoma; come li vide, si alzò per andare loro incontro, si prostrò con la faccia a terra, **2** e disse: «Signori miei, vi prego, venite in casa del vostro servo, fermatevi questa notte, e lavatevi i piedi; poi domattina vi alzerete per tempo e continuerete il vostro cammino». Essi risposero: «No, passeremo la notte sulla piazza». **3** Ma egli fece loro tanta premura, che andarono da lui ed entrarono in casa sua. Egli preparò per loro un rinfresco, fece cuocere dei pani senza lievito ed essi mangiarono. **4** Ma prima che si fossero coricati, gli uomini della città, i Sodomiti, circondarono la casa: giovani e vecchi, la popolazione intera venuta da ogni lato. Chiamarono Lot e gli dissero: **5** «Dove sono quegli uomini che sono venuti da te questa notte? Falli uscire, perché vogliamo abusare di loro». **6** Lot uscì verso di loro sull'ingresso della casa, si chiuse dietro la porta, e disse: **7** «Vi prego, fratelli miei, non fate questo male! **8** Ecco, ho due figlie che non hanno conosciuto uomo: lasciate che io ve le conduca fuori, e voi farete di loro quel che vi piacerà; ma non fate nulla a questi uomini, perché sono venuti all'ombra del mio tetto». **9** Essi però gli dissero: «Togliti di mezzo!» E ancora: «Quest'individuo è venuto qua come straniero e vuol fare il giudice! Ora faremo a te peggio che a quelli!» E, premendo Lot con violenza, s'avvicinarono per sfondare la porta. **10** Ma quegli uomini stesero la mano, tirarono Lot in casa con loro e chiusero la porta. **11** Colpirono di cecità la gente che era alla porta della casa, dal più piccolo al più grande, così che si stancarono di cercare la porta.

Genesi 19, 12-26

12 Quegli uomini dissero a Lot: «Chi hai ancora qui? Fa' uscire da questo luogo generi, figli, figlie e chiunque dei tuoi è in questa città, **13** perché noi distruggeremo questo luogo. Infatti il grido contro i suoi abitanti è grande davanti al SIGNORE, e il SIGNORE ci ha mandati a distruggerlo». **14** Allora Lot uscì, parlò ai suoi generi che avevano preso le sue figlie, e disse: «Alzatevi, uscite da questo luogo, perché il SIGNORE sta per distruggere la città». Ma ai suoi generi parve che volesse scherzare. **15** Quando l'alba cominciò ad apparire, gli angeli sollecitarono Lot, dicendo: «Àlzati, prendi tua moglie e le tue figlie che si trovano qui, perché tu non perisca nel castigo di questa città». **16** Ma egli indugiava; e quegli uomini presero per la mano lui, sua moglie e le sue due figlie, perché il SIGNORE lo voleva risparmiare; lo portarono via, e lo misero fuori della città. **17** Dopo averli fatti uscire, uno di quegli uomini disse: «Metti la tua vita al sicuro: non guardare indietro e non ti fermare in alcun luogo della pianura; cerca scampo sul monte, altrimenti perirai!» **18** Lot rispose loro: «No, mio signore! **19** Ecco, il tuo servo ha trovato grazia ai tuoi occhi e tu hai mostrato la grandezza della tua bontà verso di me, conservandomi in vita; ma io non posso salvarmi sui monti prima che il disastro mi travolga e io muoia. **20** Ecco, c'è questa città vicina per rifugiarmi - è piccola - e lascia che io fugga lì - e non è forse piccola? - e così io vivrò». **21** E quello rispose: «Ecco, anche questa grazia io ti concedo: di non distruggere la città della quale hai parlato. **22** Affrettati, rifugiati là, perché io non posso far nulla finché tu non vi sia giunto». Perciò quella città fu chiamata Soar. **23** Il sole spuntava sulla terra quando Lot arrivò a Soar. **24** Allora il SIGNORE fece piovere dal cielo su Sodoma e Gomorra zolfo e fuoco, da parte del SIGNORE; **25** egli distrusse quelle città, tutta la pianura, tutti gli abitanti delle città e quanto cresceva sul suolo. **26** Ma la moglie di Lot si volse a guardare indietro e diventò una statua di sale.

Punti di riflessione

- I messaggeri appaiono distinti da YHWH, ma il vero soggetto delle azioni e dei discorsi è lui (v. 17 e 21)
- La presenza in incognito trova la motivazione nel fatto che nessun israelita avrebbe messo YHWH a contatto con il peccato; tuttavia Israele sa che YHWH agisce dove vuole e come vuole
- In Canaan esistevano culti erotico-orgiastici per cui il comportamento degli abitanti di Sodoma era anche legato a schemi culturali
- Sugli abitanti Isaia (1, 10-11) ci dice **10** Ascoltate la parola del SIGNORE, capi di Sodoma! Prestate orecchio alla legge del nostro Dio, popolo di Gomorra! **11** «Che m'importa dei vostri numerosi sacrifici?», dice il SIGNORE; «io sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di bestie ingrassate; il sangue dei tori, degli agnelli e dei capri, io non lo gradisco.
- Gli abitanti di Sodoma avevano un comportamento arrogante: (Isaia 3: **9** L'aspetto del loro volto testimonia contro di essi, proclamano il loro peccato, come Sodoma; non lo nascondono. Guai a loro, perché procurano a se stessi del male.

Punti di riflessione

- Il testo non fornisce molti elementi per individuare di quale sia il peccato degli uomini di Sodoma
- Nella Bibbia il peccato di Sodoma non è specifico, ma è un disordine generale di una città che si oppone a Dio:
 - Sugli abitanti Isaia (1, 10-11) ci dice **10** Ascoltate la parola del SIGNORE, capi di Sodoma! Prestate orecchio alla legge del nostro Dio, popolo di Gomorra! **11** «Che m'importa dei vostri numerosi sacrifici?», dice il SIGNORE; «io sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di bestie ingrassate; il sangue dei tori, degli agnelli e dei capri, io non lo gradisco.
 - Gli abitanti di Sodoma avevano un comportamento arrogante: (Isaia 3: **9** L'aspetto del loro volto testimonia contro di essi, proclamano il loro peccato, come Sodoma; non lo nascondono. Guai a loro, perché procurano a se stessi del male.
 - In Geremia (23) è un comportamento diffuso anche si è insinuato persino tra chi dovrebbe annunciare la volontà di Dio **14** Ma in mezzo ai profeti di Gerusalemme ho visto cose nefande: commettono adulteri, agiscono con ipocrisia, rafforzano la mano ai malfattori, al punto che nessuno si converte dalla sua malvagità; tutti quanti sono per me come Sodoma, e gli abitanti di Gerusalemme, come quelli di Gomorra».

Punti di riflessione

- sempre il tema di un generico peccato ci è riportato in Ezechiele (16)
49 Ecco, questa fu l'iniquità di Sodoma, tua sorella: lei e le sue figlie vivevano nell'orgoglio, nell'abbondanza del pane, e nell'ozio indolente; ma non sostenevano la mano dell'afflitto e del povero. **50** Erano superbe e commettevano abominazioni in mia presenza; perciò le feci sparire, quando vidi ciò.
- Il termine «sodomia» è stato correttamente interpretato come desiderio di avere rapporti omosessuali?
- Lot viveva da molti anni in Sodoma ed aveva assorbito gli aspetti culturali di quella città
- Lot aveva a cuore l'ospitalità e ben aveva consapevolezza della santità di Colui che voleva proteggere offrendo persino le proprie figlie. Però questo era un compromesso umano che caratterizzava il comportamento incoerente con cui Lot era vissuto

Genesi 19, 11-26

Tema di fondo: ospitalità negata

Messaggio: condannare il peccato

Analisi esegetica tradizionale

1. Per gli israeliti i costumi degli abitanti di Sodoma erano inconcepibili, soprattutto per i riti erotico-orgiastici
2. Era inconcepibile mettere Dio a contatto del peccato perché era un'offesa alla Sua santità.

Analisi esegetica recente

1. Il tema della violenza è quello di un gruppo e non un atto privato di tipo omoerotico
2. la violenza sessuale è sempre un'aberrazione della sessualità, che sia compiuta da omosessuali o da eterosessuali

Riflessione ermeneutica: cosa ci dice oggi questo testo?